



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
S.P.A.

2017

Determinazione del 6 giugno 2019, n. 64





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e Relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria

dell'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

S.P.A.

2017

Relatore: Consigliere Paolo Luigi Rebecchi

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la Sig.ra Maria Grazia Pascale



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 giugno 2019;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934,

n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la deliberazione in data 2 agosto 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 17 ottobre 2002, n. 244, Serie Generale, con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione

Economica - CIPE ha disposto la trasformazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in

società per azioni, in base all'articolo 18 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333 convertito, con

modificazioni, nella legge 8 agosto 1992, n. 359;

visto il bilancio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. relativo all'esercizio finanziario 2017, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art.4, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Paolo Luigi Rebecchi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce



CORTE DEI CONTI

alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio finanziario 2017;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possono comunicarsi alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere
del Parlamento, insieme con il bilancio relativo all'esercizio 2017 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione della società - l'unita relazione con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito, per l'anno predetto, sulla gestione finanziaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ESTENSORE

Paolo Luigi Rebecchi

PRESIDENTE

Enrica Laterza



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Depositata

in

segreteria

il

INDICE

PREMESSA.....	1
1. PROFILI ORDINAMENTALI	2
1.1 Notazioni introduttive.....	2
1.2 Quadro normativo di riferimento e assetto societario.....	2
2. ORGANI SOCIETARI	4
2.1 Il Presidente	4
2.2 Il Consiglio di amministrazione.....	4
2.3 Il Collegio sindacale.....	4
2.4 I compensi	5
3. CONTROLLI INTERNI.....	7
3.1 La direzione <i>internal auditing</i> (D.I.A).....	7
3.2 L'organismo di vigilanza	7
3.3 Il responsabile della prevenzione della corruzione	8
3.4 Il responsabile per la <i>privacy</i>	9
3.5 La società di revisione contabile	9
4. ATTIVITA'	10
4.1 Le principali attività dello stabilimento officina carte valori, produzioni tradizionali e web-based.....	10
4.2 Le attività nel settore medagliistica e monetazione	12
4.3 Ricerca, Sviluppo e Innovazione.....	13
4.4 La gestione del patrimonio immobiliare	13
4.5 Attività contrattuale.....	14
5. PERSONALE	17
5.1 Numero, distribuzione e caratteristiche	17
5.2 Il costo del lavoro	19
5.3 Le modalità di selezione del personale.....	20
6. Consulenze e incarichi professionali.....	21
7. CONTENZIOSO	22
7.1 Il contenzioso del lavoro	22
7.2 Il contenzioso civile ordinario	24
7.3 Il contenzioso amministrativo.....	24
7.4 Il contenzioso penale	25
8. RISULTATI di bilancio.....	26
8.1 La dinamica del fatturato.....	26
8.2 Il conto economico	29
8.3 Lo stato patrimoniale.....	34
8.4 Il rendiconto finanziario.....	41
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	44

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi per gli organi.....	5
Tabella 2 - Compensi effettivamente erogati.....	5
Tabella 3 - Compensi erogati agli ODV.....	8
Tabella 4 - Immobili di riferimento.....	13
Tabella 5 - Numero affidamenti e importi contrattualizzati.....	15
Tabella 6 - Affidamenti esenti da CIG (codice identificativo di gara) e per elezioni.....	15
Tabella 7 - Consistenza del personale.....	18
Tabella 8 - Costo del lavoro.....	19
Tabella 9 - Contenzioso (escluso straordinario, TFR e simili).....	22
Tabella 10 - Contenzioso. Tipologie.....	23
Tabella 11 - Somme erogate per l'esecuzione delle sentenze emesse nel corso del 2017 e per le transazioni concluse nello stesso periodo di riferimento.....	23
Tabella 12 - Fatturato per linee di prodotto.....	26
Tabella 13 - Conto economico riclassificato.....	30
Tabella 14 - Andamento delle principali grandezze (2012 del 2016).....	31
Tabella 15 - Conto economico.....	33
Tabella 16 - Stato patrimoniale.....	35
Tabella 17 - Situazione patrimoniale riclassificata.....	37
Tabella 18 - Posizione finanziaria netta.....	40
Tabella 19 - Il rendiconto finanziario.....	42
Tabella 20 - Flusso monetario.....	43

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per l'esercizio 2017, nonché sui fatti gestionali più significativi intervenuti fino a data corrente.

L'ultimo referto al Parlamento, relativo all'esercizio finanziario 2016 è stato reso con deliberazione n. 94 del 27 settembre 2018 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei deputati - XVIII legislatura - Doc. XV n. 75.

1. PROFILI ORDINAMENTALI

1.1 Notazioni introduttive

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., anche IPZS, nasce come Istituto Poligrafico dello Stato nel 1928 e acquisisce la sezione "Zecca" cinquant'anni più tardi, nel 1978¹.

Dall'ottobre 2002 IPZS è una società per azioni, con azionista unico il Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Istituto si occupa delle pubblicazioni ufficiali dello Stato, tra cui la Gazzetta Ufficiale, della coniazione delle monete, attraverso la sezione Zecca, nonché dei francobolli, tramite l'officina carte valori. IPZS opera anche nel settore dell'anticontraffazione di sicurezza (carta d'identità elettronica, passaporto elettronico, permesso di soggiorno elettronico), nella stampa di targhe per veicoli e in servizi *internet*, realizzando e gestendo siti istituzionali e banche dati.

1.2 Quadro normativo di riferimento e assetto societario

Le precedenti relazioni di questa Corte hanno dato conto dell'evoluzione normativa che ha interessato i rapporti tra la società e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico.

Nel corso del 2017 sono intervenute specifiche disposizioni normative che hanno riguardato IPZS con particolare riferimento alla razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico denominato "carta di circolazione", che sarà realizzato da IPZS (art. 1 d.lgs. 29 maggio 2017, n.98, art. 1, comma 1140 lett. a della l. n. 27 dicembre 2017, n.205) con entrata in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2020.

In applicazione dell'art. 7 del d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100, l'assemblea dei soci di IPZS ha adottato la deliberazione con la quale, per ragioni di dimensione societaria e problematiche gestionali il numero dei componenti del Cda per gli esercizi 2017-2018-2019 è stato fissato in cinque membri (art. 2364, primo comma, n. 2 e n. 3 del c.c.).

La legge 3 novembre 2017, n. 165 (Modifiche al sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali e plurinominali) ha previsto (art. 1 commi 18 e 19)

¹ La Zecca italiana, già Zecca dello Stato Pontificio fino al 1870, poi Zecca del Regno d'Italia, era stata inaugurata il 27 dicembre 1911, nella sede di via Principe Umberto a Roma.

l'apposizione su ogni scheda di un apposito tagliando rimovibile, che deve essere realizzato da IPZS, dotato di codice progressivo alfanumerico generato in serie, denominato "tagliando antifrode", che è rimosso e conservato dagli uffici elettorali prima dell'inserimento della scheda nell'urna.

Circa la monetazione, la l. 21 giugno 2017, n. 96 di conversione, con modificazioni, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, all'art. 13-*quater*, ha stabilito da parte dell'Italia la sospensione del conio di monete da 1 e 2 centesimi, a decorrere dal 1° gennaio 2018, con destinazione del relativo risparmio di spesa al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

Quanto all'assetto societario, nel gennaio 2017 è stato perfezionato l'atto di cessione della controllata Editalia. Le rimanenti società controllate, sono costituite da "Verres spa" in liquidazione e "Innovazione e progetti spa" in liquidazione, i cui dati economici e patrimoniali sono di scarsissimo rilievo nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico del gruppo.

2. ORGANI SOCIETARI

2.1 Il Presidente

Il Presidente era stato nominato in data 19 settembre 2014 per il triennio 2014 - 2016, ed era stato poi riconfermato in data 25 luglio 2017 per il triennio 2017 - 2019.

2.2 Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione era stato nominato in data 19 settembre 2014 ed è stato poi ricostituito in data 25 luglio 2017 per i tre esercizi 2017- 2019. Il Cda, nella seduta del 28 luglio 2017, ha proceduto alla conferma dell'amministratore delegato che era stato nominato per il precedente triennio nella seduta del 19 settembre 2014.

Nel 2017 l'organo amministrativo si è riunito in seduta complessivamente 14 volte e, in particolare, il consiglio di amministrazione, nominato il 25 luglio 2017, si è riunito 5 volte.

2.3 Il Collegio sindacale

Il Collegio sindacale era stato nominato il 19 settembre 2014. Il 25 luglio 2017 è stato nominato dall'assemblea degli azionisti per il triennio 2017 - 2019.

Ai sensi dell'art. 2403 del c.c. provvede: a) alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto sociale; b) alla vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Esprime il proprio giudizio sul bilancio di esercizio, con apposita relazione agli azionisti allegata al medesimo documento contabile. Non svolge le funzioni di controllo contabile, in aderenza all'art. 2409 bis, comma 2, del c.c. e di quanto disposto dall'art. 3 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., nonché alla previsione dell'art. 20 dello statuto del Poligrafico che demanda dette funzioni ad una società di revisione.

Nel 2017 il Collegio sindacale si è riunito complessivamente 10 volte e, in particolare, il collegio sindacale nominato il 25 luglio 2017, si è riunito 5 volte.

Non ha evidenziato specifiche criticità o carenze gestionali o amministrative.

2.4 I compensi

I compensi degli organi di amministrazione e controllo sono illustrati nella seguente tabella n. 1.

Tabella 1 - Compensi per gli organi

Cda	2017		2016	
	Art. 2389 c. 1		Art. 2389 c. 1	
	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile
Presidente	31.000	30.000	31.000	30.000
Amm. Delegato	16.000	147.000	16.000	45.000
Consiglieri	16.000		16.000	

SINDACI	2017	2016
	Art. 2402	Art. 2402
Presidente	25.200	25.200
Sindaci	20.700	20.700

Fonte: IPZS

Tabella 2 - Compensi effettivamente erogati

	2016	2017
PRESIDENTE CDA	30.349,76	40.804,66
AMMINISTRATORE DELEGATO	105.243,88	74.733,35
COLLEGIO SINDACALE	64.872,64	44.521,31

Gli emolumenti ex art. 2389, comma 3, cod. civ. del Presidente e dell'Amministratore delegato relativi agli esercizi 2017-2018-2019, sia nella componente fissa che in quella variabile, sono stati determinati in applicazione della normativa di cui al d.lgs. 175 del 2016 e s.m.i. L'Amministratore delegato ha poi rinunciato a detti emolumenti ex art. 11 del d.lgs. 175 del 2016 e s.m.i. a seguito della stipula del contratto di lavoro a tempo determinato con il Poligrafico in qualità anche di Direttore generale, a decorrere dal 1° agosto 2017, in conformità alla delibera del Cda del 28 luglio 2017. Anche gli emolumenti per il direttore generale, sia nella parte fissa che nella parte variabile, sono stati fissati nei limiti dei tetti retributivi previsti dal citato d.lgs. 175 del 2016 e s.m.i.

Nella seduta del 30 marzo 2017 il Cda, rilevato che era stato raggiunto l'obiettivo economico che funge da indicatore soglia per l'attivazione del premio di risultato e

verificato il raggiungimento da parte dell'Amministratore delegato degli obiettivi assegnatigli, ha deliberato nei suoi confronti il riconoscimento della parte variabile per l'MBO 2016 nella misura di euro 45.000. Anche per il 2017 il Cda nella seduta del 28 marzo 2018, avendo rilevato la realizzazione dei medesimi presupposti, ha deliberato nei confronti dell'Amministratore delegato - direttore generale il riconoscimento della parte variabile per l'MBO 2017 nella misura complessiva di euro 49.333,00, quale totale delle quote parti spettanti rispettivamente come amministratore delegato (7/12) e direttore generale (5/12).

3. CONTROLLI INTERNI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (SCIGR) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Del SCIGR fanno parte, insieme agli altri organi di amministrazione e controllo, la direzione *internal auditing* (DIA), l'organismo di vigilanza (OdV), il responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), il responsabile per la *privacy*.

3.1 La direzione *internal auditing* (D.I.A)

La DIA è coordinata dal presidente e posta alle dirette dipendenze del consiglio di amministrazione, ai sensi dello statuto sociale. Alla direzione è affidato il compito di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi, supportando il vertice aziendale e il *management*, nell'adeguamento dei processi di controllo e di gestione dei rischi. A decorrere dal 2015 sono state attribuite alla DIA le competenze in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni ai sensi della l. n. 190 del 6 novembre 2012. Il Piano di audit 2017 è stato impostato in base a un percorso di progressiva copertura dei principali processi aziendali, secondo una logica di analisi dei rischi che assicuri la valutazione sull'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno, supportando, tra l'altro, i piani di verifica dell'OdV e RPCT nonché gli adempimenti del dirigente preposto ex L. 262 del 28 dicembre 2005. Tale piano è caratterizzato dalle seguenti tipologie: *audit* di processo, *compliance audit*, *audit* mirati, *follow-up* e analisi delle procedure aziendali. Gli *audit* di processo hanno riguardato l'ambito *IT*, *governance security assessment* e il processo di gestione dei bollini farmaceutici. Le attività di *compliance audit* hanno comportato verifiche di *compliance* integrata, ai fini delle diverse normative di riferimento, a supporto degli organi di controllo/vigilanza. Nel 2017 gli interventi mirati hanno riguardato in particolare gli incarichi di "Segnalazione pesatura gettoni RAI" e "Segnalazione difettosità bollini".

3.2 L'organismo di vigilanza

Nell'ambito del "modello di organizzazione, gestione e controllo" ex d.lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, presso il Poligrafico è istituito un "organismo di vigilanza" - dotato di

autonomi poteri di iniziativa e di controllo – con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del relativo “modello” di prevenzione del rischio reato. L’organismo, come previsto dal modello, ha scelto di avvalersi, per le attività di verifica, del supporto della direzione *internal auditing*, che ha inviato all’OdV le relazioni conclusive. Nelle comunicazioni periodiche inviate dall’OdV al consiglio di amministrazione non sono stati segnalati significativi indicatori di anomalia.

Si riportano i seguenti compensi complessivamente percepiti dai componenti dell’ODV

Tabella 3 - Compensi erogati agli ODV

ORGANISMO DI VIGILANZA	2017	2016
Presidente	20.000	20.000
Componenti	15.000	15.000

Fonte: IPZS

I compensi effettivamente erogati nel 2016 sono pari a euro 40.271,68 e nel 2017 sono pari a euro 30.200,74

3.3 Il responsabile della prevenzione della corruzione

Il RPCT ha elaborato l’aggiornamento annuale del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Poligrafico secondo gli indirizzi dettati nel piano nazionale anticorruzione 2017 (PNA) pubblicato dall’ANAC. Le attività ordinarie, previste nel piano, hanno riguardato: monitoraggio dell’implementazione delle misure individuate all’interno della mappatura delle attività a rischio reato ex l. 190 del 6 novembre 2012; inconfiribilità/incompatibilità degli incarichi dirigenziali ai sensi del d.lgs. 39 del 2013; verifica integrata su processi a rischio; verifiche trasparenza ex d.lgs. 33 del 2013. Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di vigilanza e accertamento preventivo da parte dell’ANAC, in riferimento alle procedure di gara oggetto del protocollo di vigilanza collaborativa stipulato dal Poligrafico con l’Autorità, in data 17 giugno 2016.

Il sito istituzionale del Poligrafico, nella sezione “trasparenza”, pubblica le relazioni annuali della Corte dei conti sui risultati della gestione finanziaria.

3.4 Il responsabile per la *privacy*

Nel corso del 2017 ha attuato e monitorato il rispetto delle disposizioni del d.lgs. 196 del 2003 (c.d. “Codice *privacy*”) con riguardo alla videosorveglianza, ai documenti d’identità, alla filiera giuridico amministrativa, ai prodotti *web based* e alle attività digitali, all’aggiornamento delle nomine dei responsabili interni. In previsione dell’entrata in vigore del relativo Regolamento per tutti gli Stati membri dell’UE (poi intervenuta il 25 maggio 2018), il Poligrafico ha avviato, nel secondo semestre 2017, un progetto di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679, con il supporto di una società di consulenza selezionata tramite procedura di gara.

3.5 La società di revisione contabile

Le funzioni di controllo contabile, consistenti nella verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e nella verifica della corrispondenza del bilancio alle scritture contabili, sono svolte, ai sensi dell’art. 2409-ter cod. civ e dell’art. 20 dello statuto del Poligrafico, da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia nonché all’albo speciale della Consob. La società svolge controlli nel corso dell’esercizio sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. La società ha attestato che il bilancio d’esercizio ha fornito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

4. ATTIVITA'

4.1 Le principali attività dello stabilimento officina carte valori, produzioni tradizionali e web-based

Nel corso del 2017 il Poligrafico ha proseguito la propria trasformazione (iniziata nel 2014) da "fabbrica tradizionale" a struttura di competenze specialistiche per lo Stato nei settori della tutela dell'identità fisica e digitale del cittadino, dell'anticontraffazione dei farmaci e degli alimenti, del trattamento delle informazioni sensibili e della monetazione. In tali ambiti si sono concentrati gli investimenti più significativi.

Il progetto relativo alla carta d'identità elettronica, avviato alla fine del 2016, ha ormai sviluppato una progressiva attuazione, con una diffusione della CIE sul territorio nazionale, conseguente alla fornitura ai comuni delle postazioni di lavoro. Alla fine del 2017 sono stati rilasciati 1,4 milioni di documenti dall'avvio del progetto. Sono stati inoltre abilitati all'emissione 1.681 comuni, che rappresentano una copertura del 72 per cento della popolazione. È stata inoltre sviluppata l'ultima versione dell'applicazione mobile *IdEA (Identity Easy Access)*, una App per smartphone Android, che permette di leggere i dati sul microprocessore della CIE, verificando così il corretto funzionamento del documento e l'esattezza dei dati in esso riportati.

L'app è utilizzabile anche per il passaporto elettronico o per il permesso di soggiorno elettronico. È proseguito il positivo *trend* nella domanda di passaporti elettronici da parte del Ministero degli Affari Esteri, anche rispetto alle previsioni di budget; sono stati prodotti e consegnati circa 1,8 milioni di libretti destinati a questure e commissariati italiani ed all'estero ad ambasciate e consolati. È stata rinnovata la convenzione con lo Stato Città del Vaticano e la Santa Sede per l'emissione dei nuovi passaporti elettronici. A tal fine è stato realizzato un nuovo documento con pagina dati in policarbonato in conseguenza dell'aggiornamento tecnologico della relativa infrastruttura *hardware* e *software* di emissione.

In relazione alla necessità di rinnovare l'attuale linea passaporti tenuto conto della possibilità di produrre il nuovo libretto con pagina dati in policarbonato, sono state predisposte cinque gare competitive con negoziazione per la realizzazione di macchine per la gestione completa del processo (pre-personalizzazione ed assemblaggio libretto; assemblaggio fustellatura e laminazione pagina dati in policarbonato).

È stato completato l'aggiornamento tecnologico dei sistemi centrali e di sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici presso la sede del Ministero dell'Interno e avviata l'implementazione del sito di *disaster recovery* a Bari.

In ambito sicurezza, anticontraffazione e tracciabilità, nel 2017 è stato completato il processo di internalizzazione della produzione dei *bollini farmaceutici*, con la produzione presso gli stabilimenti di Roma e di Foggia.

È stata riattivata la commessa e la produzione degli scontrini per il gioco del lotto. Per i tasselli tabacchi, nel 2017, si è verificata una riduzione di produzione dovuta all'introduzione del nuovo tassello previsto a partire dal 2019 in conformità alla direttiva sulla tracciabilità dei tabacchi e all'incremento della richiesta registrato nell'anno precedente, che ha comportato una prevedibile riduzione della stessa da parte dell'Agenzia Dogane e Monopoli.

La produzione dei contrassegni vini, è risultata in crescita, in conseguenza dell'adozione, su base volontaria, del contrassegno DOC da parte di alcune denominazioni, con un progressivo aumento delle richieste. Per i contrassegni alcolici, il calo della domanda non ha influito sulla produzione, che si è mantenuta stabile rispetto all'anno precedente. In ambito ricerca e innovazione, è stata rafforzata l'integrazione tra *software* e *hardware* con la realizzazione di applicazioni per la verifica dell'autenticità dei prodotti (es. l'applicazione *Trust Your Wine*, utilizzata per la verifica dell'autenticità e della provenienza dei prodotti vinicoli di tipo DOCG e DOC).

Il comparto dei valori bollati e postali ha subito un'ulteriore significativa flessione (-22 per cento) rispetto all'anno precedente per effetto di un mercato che continua a risentire dell'evoluzione tecnologica del settore e delle scelte di Poste Italiane (introduzione dell'affrancatura elettronica in sostituzione del francobollo tradizionale).

Lo stesso vale per la produzione e le relative consegne dei ricettari medici, in diminuzione del 30 per cento rispetto all'anno precedente, a seguito della progressiva diffusione della ricetta elettronica e al conseguente smaltimento delle scorte presso le Regioni e le Province Autonome. Nel 2017 si è registrato un andamento positivo delle immatricolazioni auto, con un incremento del 7,9 per cento rispetto l'anno precedente, con conseguente incremento nella produzione e nella consegna delle targhe automobilistiche, con un aumento di circa il 15 per cento rispetto al 2016, come analogamente positivo è risultato l'andamento delle consegne di targhe per motoveicoli e ciclomotori.

Può anche essere segnalata la commessa ricevuta dal Miur in occasione del 70° anniversario della Costituzione italiana, per le stampe dei volumi e la ripartizione territoriale delle consegne.

Nell'ambito del processo di internalizzazione delle produzioni, sono da richiamare l'installazione dell'impianto galvanico per la ramatura dei tondelli presso lo stabilimento di Verrès, e la creazione di una nuova unità produttiva dedicata alla produzione degli ologrammi, presso lo stabilimento di Foggia (investimenti per la realizzazione di un impianto di metallizzazione, di una macchina da stampa rotocalco e di una macchina per applicazione ologrammi).

Sempre presso lo stabilimento di Foggia, sono stati avviati nel 2017 i contratti necessari al ripristino e alla messa in servizio della seconda macchina continua (MC2), da utilizzare per la produzione di carte filigranate e speciali di alto pregio. L'impianto modificato sarà, peraltro, idoneo alla produzione di carta per banconote, nell'ottica perseguita dal Poligrafico di diversificazione della propria capacità produttiva in vista dell'acquisizione di nuove commesse.

4.2 Le attività nel settore medaglistica e monetazione

Con riferimento alla monetazione ordinaria, alla numismatica e alla medaglistica, nel 2017 il Ministero dell'economia e finanze ha richiesto la coniazione di un contingente di monetazione destinata alla circolazione pari a 526 milioni di pezzi, con un incremento significativo rispetto ai 403 milioni di pezzi dell'anno precedente. La richiesta è stata concentrata (89 per cento del contingente complessivo) verso i tagli ramati da 5, 2, 1, centesimi. Del contingente sono stati consegnati complessivamente 389 milioni di pezzi a cui si sono aggiunti 113 milioni di pezzi relativi al contingente dell'anno precedente. La quantità complessivamente consegnata è risultata in linea rispetto all'anno precedente. Come prima segnalato, su dette attività inciderà la disposizione di cui all'art. 13-quater, del d.l. n. 50 del 2017 che ha stabilito dal 1° gennaio 2018 la sospensione del conio, da parte dell'Italia, di monete metalliche di valore unitario pari a uno e a due centesimi di euro. E' proseguito il trend negativo dei prodotti numismatici, sostanzialmente dovuto ad una minore richiesta da parte dei collezionisti e dei committenti San Marino e Vaticano.

4.3 Ricerca, Sviluppo e Innovazione

Le attività di ricerca, sviluppo e innovazione dei processi, hanno riguardato il libretto di passaporto elettronico con pagina dati in policarbonato sottile certificato presso un ente terzo accreditato, ed utilizzato per la realizzazione del nuovo passaporto per lo Stato Vaticano, l'installazione presso lo stabilimento di Verres dell'impianto industriale per la ramatura ecologica (esente cianuri) dei tondelli euro/cent. e la messa a punto, presso lo stabilimento Zecca, di un impianto per la verifica della qualità dei punzoni da utilizzarsi per la produzione dei rulli filigranatori presso lo stabilimento di Foggia. Fra gli ulteriori progetti vanno segnalati quello relativo alla verifica del possibile utilizzo della CIE in ambito pagamenti, compatibilmente con quanto previsto dalla direttiva europea PSD2 e quello relativo all'introduzione della targa digitale. In ambito olografia, l'attività di ricerca e innovazione è stata prevalentemente finalizzata alla creazione di una nuova unità produttiva dedicata presso lo stabilimento di Foggia.

4.4 La gestione del patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare aziendale è localizzato a Roma e Foggia e comprende immobili a destinazione produttiva (attivi o in dismissione), direzionali (uffici), magazzini e a destinazione speciale (Museo, Scuola dell'Arte della Medaglia, punto vendita), oltre ad alcuni terreni. Complessivamente la superficie lorda dei fabbricati è di circa 270.000 metri quadri ed i terreni non edificati misurano circa 70 ettari. Tra gli immobili di proprietà alcuni, ubicati nel Polo Nomentano a Roma, sono stati concessi in locazione alla società Editalia fino al mese di giugno 2017. Il Poligrafico, inoltre, conduce in locazione, in Roma, un negozio in piazza Verdi n. 1, destinato a punto vendita, in Verrès (AO), un complesso industriale adibito a produzione di tondelli per monetazione

Tabella 4 - Immobili di riferimento

Località	Superficie Lorda
Polo Salario	105.000 m ²
Polo Nomentano	20.500 m ²
Polo Zecca	20.500 m ²
Principe Umberto	16.000 m ²
Tor Sapienza	3.000 m ²
Concept Store P. ^{zza} Verdi	100 m ²
Polo Roma	165.100 m ²
Polo Foggia	100.000 m ²
Polo Verrès	15.000 m ²

Fonte: IPZS

Il piano industriale del Poligrafico prevede interventi di supporto per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro, rafforzamento delle misure antintrusione e di controllo dei siti produttivi, salvaguardia del dato informatico e ottimizzazione e risparmio energetico. In particolare, presso lo stabilimento di Foggia sono stati realizzati interventi di riqualificazione e manutenzione e sono stati avviati i progetti e gli interventi di adeguamento su diversi edifici per l'installazione della nuova macchina continua in tondo e delle produzioni di elementi di sicurezza (olografia e applicazione ologrammi).

È stato attivato un nuovo reparto per la stampa digitale al Polo Salario unitamente ad un nuovo grande magazzino centralizzato per lo stoccaggio del prodotto finito a servizio dell'intero Polo Salario. Nel corso dell'anno 2017 sono stati eseguiti gli interventi che hanno permesso l'attivazione dei locali del nuovo Data Center primario al Padiglione C e del cablaggio di rete di campus per il Polo Salario. È stata completata l'attività di progettazione e successivo invio dell'ordine per la realizzazione del Data Center di *business continuity* presso lo stabilimento della Zecca.

In merito alla riqualificazione dell'immobile di via Principe Umberto, il Poligrafico ha avviato una collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, dipartimento DICEA, volta a comprendere i possibili ambiti di valorizzazione, arrivando a definire per l'edificio storico la destinazione di sede definitiva del Museo del Poligrafico, della Scuola dell'Arte della Medaglia e delle attività culturali connesse alla produzione storica e attuale aziendale, attraverso l'introduzione di una molteplicità di funzioni di tipo formativo, artistico, artigianale e di una limitata attività di foresteria a servizio delle funzioni del centro culturale.

4.5 Attività contrattuale

Nella tabella n.5 è riportato il dettaglio del numero di affidamenti conclusi e gli importi dei relativi contratti emessi nel 2017 a confronto con i rispettivi dati del 2016.

Tabella 5 - Numero affidamenti e importi contrattualizzati

	<i>Numero affidamenti</i>		<i>Importi in milioni di euro</i>	
	2016	2017	2016	2017
Affidamenti diretti (importo < 40.000 euro)	1.211	1.152	4,41	4,64
Affidamenti diretti per motivi tecnici	258	248	30,91	31,26
Servizi esclusi dal codice degli appalti	3	2	0,12	0,01
Procedure negoziate sotto soglia	359	268	17,71	13,97
Procedure negoziate senza bando	18	17	18,45	17,91
Procedure aperte	30	39	167,60	98,79
Esercizio di opzione prevista in gara	6	12	4,98	10,26
Adesione a convenzioni (Consip, DigitPA)	58	51	11,63	31,96
Totale	1.943	1.789	255,81	208,80

Nel 2017 il numero di contratti conclusi è stato leggermente inferiore a quello del 2016 e l'importo contrattualizzato si è ridotto di circa il 18 per cento. La riduzione è principalmente dovuta al completamento, avvenuto nel 2016, dei contratti legati al progetto CIE, nonché ad ulteriori contratti pluriennali di importo elevato stipulati negli scorsi anni, per cui il fabbisogno risulta attualmente inferiore.

I dati sopra esposti non comprendono gli affidamenti esenti da tracciabilità finanziaria (es. contratti di acquisto o locazione di beni immobili, i servizi di arbitrato e conciliazione, i contratti di lavoro, gli affidamenti "in house") né i contratti legati ai singoli eventi elettorali (in particolare stampa di schede, tabelle e manifesti elettorali), che sono invece di seguito riportati:

Tabella 6 - Affidamenti esenti da CIG (codice identificativo di gara) e per elezioni

	<i>Numero affidamenti</i>		<i>Importo in milioni di euro</i>	
	2016	2017	2016	2017
Affidamenti esenti da tracciabilità finanziaria	86	93	2,35	3,14
Affidamenti diretti per elezioni	1.488	1.717	1,50	1,12
Procedure di gara per elezioni	155	73	3,22	0,60
Totale	1.729	1.883	7,07	4,86

Il numero degli affidamenti legati alle elezioni dipende dal corpo elettorale che a seconda della specifica tipologia di elezione (elezioni politiche, amministrative, referendum, parlamento europeo, etc.) può risultare più o meno ampio; ne consegue che l'andamento

degli affidamenti gestiti in questa categoria di spesa risulta essere strettamente correlata all'ampiezza del corpo elettorale.

Sono state effettuate in totale n. 85 procedure di acquisto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) e b) e dell'art. 55 del d.lgs 50 del 2016, attraverso il sistema di e-procurement di IPZS ed il Sistema Dinamico di Acquisizione della PA (SDAPA) di Consip; le schede elettorali e le tabelle di scrutinio sono state acquisite utilizzando criteri di distribuzione territoriale, condivisi con il Ministero dell'Interno, corrispondenti agli ambiti provinciali o interprovinciali in coerenza con le esigenze prefettizie in base alla tipologia di elezione. L'importo totale aggiudicato è pari a circa 0,6 milioni di euro, con un corrispondente risparmio medio ottenuto pari a circa il 40 per cento rispetto ai prezzi di riferimento posti a base d'asta (pari ad un importo complessivo di circa un milione di euro). Nel corso dell'anno 2017 sono state gestite ulteriori due elezioni amministrative locali, richieste dal Ministero dell'interno.

È proseguito il progetto di vendita dei beni dismessi, che ha visto svolgersi 20 procedure di gara di vendita in modalità telematica, con un ricavo di circa 1,9 milioni di euro.

Sul sistema telematico di acquisto del Poligrafico dalla fine del 2013 viene gestito l'albo fornitori e dal 2014 vengono svolte quasi tutte le procedure di gara.

Alla fine del 2017 risultavano presenti sul sistema circa 4.700 fornitori, di cui circa 1.400 fornitori operativi (iscritti all'albo - possono essere invitati alle procedure negoziate sotto soglia) e circa 2.200 registrati (non iscritti all'albo - possono essere invitati solo a procedure negoziate senza bando e partecipare alle procedure con bando). Per quanto riguarda invece gli affidamenti, nel corso del 2017 sono state svolte 700 procedure in modalità telematica.

5. PERSONALE

5.1 Numero, distribuzione e caratteristiche

Alla data del 31 dicembre 2017 l'organico complessivo di IPZS è risultato pari a 1.736 unità, 79 risorse in più rispetto al dato di fine 2016 (n. 1657).

Nel corso del 2017 è proseguito il *turn over* anagrafico e professionale. Il piano di assunzioni realizzato nell'anno ha portato all'inserimento di 156 unità (con un'età media di 32 anni) tra stabilimenti e strutture centrali: 1 dirigente, 1 quadro, 30 direttivi, 61 impiegati e 63 operai - e 40 unità per l'incorporazione della parte amministrativa della ex controllata Editalia Spa - 2 dirigenti, 1 quadro, 5 direttivi, 31 impiegati e 1 operaio (come da delibera del Cda del 15 dicembre 2016).

Nel corso del 2017 sono registrate 117 uscite con un'età media di 60 anni: in particolare hanno lasciato il servizio 3 dirigenti, 5 quadri, 24 direttivi, 43 impiegati e 42 operai. L'88 per cento delle cessazioni sono avvenute per l'adesione ad un piano di incentivazione all'esodo. Le rimanenti cessazioni sono distribuite tra dimissioni volontarie ed altre motivazioni.

Nel 2017 il ricambio generazionale ha interessato principalmente il personale con qualifica impiegatizia, con un tasso di *turn over* rilevato pari al 20 per cento sul dato medio di periodo (pari a 1014 impiegati), mentre è stato pari al 15 per cento quello rilevato sul personale operaio.

Il tasso di *turn over* aziendale del 2017 è stato pari al 18 per cento calcolato su risorse medie pari a 1741 unità, sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente (16 per cento) e con il processo di ricambio generazionale e professionale in atto.

Il personale dirigente, che nel corso del 2016 era stato interessato da un significativo processo di rinnovamento (del 47 per cento), nel 2017 ha registrato un *turn over* pari al 2 per cento. Tre quadri aziendali sono stati nominati dirigenti.

Le variazioni di organico tra il 2016 e il 2017 e la distribuzione tra le diverse sedi sono riassunte nella tabella che segue.

Tabella 7 - Consistenza del personale

	31.12.2016						31.12.2017					
	Dirigente	Quadro	Imp. Direttivo	Impiegato	Operaio	Totale	Dirigente	Quadro	Imp. Direttivo	Impiegato	Operaio	Totale
STRUTTURE CENTRALI:												
Direttore Generale							1					1
Direzione Sviluppo Soluzioni Integrate		2	1	3		6	2	7	37	45		91
Direzione Affari Istituzionali e Comunicazione							3	3	5	9		20
Direzione Internal Auditing	1	1	4	2		8	1	1	2	3		7
Direzione Amministrazione e Finanza	2	2	13	43		60	2	3	12	36		53
Direzione Sistemi di Sicurezza e Tutela Aziendale	1	3	8	10		22	1	6	24	24		55
Area Salute Sicurezza sul Lavoro e Ambiente	1	2	16	14		33						
Area Attività Immobiliari	2	2	14	10		28	3	1	16	11		31
Direzione Affari Legali e Acquisti	2	5	10	30	5	52	2	12	15	27		56
Direzione Affari Generali Legali e Societari	2	9	7	17	2	37						
Direzione Sistemi Informativi e Servizi IT	5	17	104	156	1	283	2	4	100	153		259
Direzione Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione	1	4	4	3		12	2	3	4	5		14
Direzione Personale, Organizzazione e Servizi Generali	1	3	18	19		41	2	4	24	43	9	82
Direzione Operativa	3		5	9		17	1		2	3		6
Ricerca, Innovazione e Qualità							2	2	7	6		17
TOTALE STRUTTURE CENTRALI	21	50	204	316	8	599	24	46	248	365	9	692
AREE PRODUTTIVE:												
Direzione OCV e Produzioni Tradizionali	1	6	53	151	426	637	1	6	45	139	395	586
Direzione Stabilimento Zecca	1	6	33	38	107	185	1	3	30	37	86	157
Direzione Stabilimento Verres							1	1	3	3	19	27
Direzione Stabilimento di Foggia	1		16	62	157	236		1	18	75	180	274
TOTALE AREE PRODUTTIVE	3	12	102	251	690	1058	3	11	96	254	680	1044
TOTALE ORGANICO	24	62	306	567	698	1657	27	57	344	619	689	1736

Fonte IPZS

L'età media del personale alla fine del 2017 è risultata di 46 anni, confermando il trend in diminuzione verificato negli ultimi anni (47 nel 2016, 48 nel 2015 e 51 nel 2014).

In merito al livello di scolarità media, emerge che l'83 per cento del personale del Poligrafico ha un titolo di studio medio-alto (diplomi e lauree), percentuale che sale al 98 per cento se riferito ai nuovi assunti.

Il tasso di assenteismo del 2017 - pari all'8 per cento - risulta ridotto di 2 punti percentuali rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'utilizzo del lavoro straordinario, nel corso del 2017 si è registrato un consistente incremento delle prestazioni medie *pro-capite* rese (gg. 6,4 contro i 5,4 gg. del 2016).

5.2 Il costo del lavoro

Il costo del lavoro si è attestato nel 2017 sui 98,7 milioni di euro con un incremento di circa 4 milioni di euro rispetto al consuntivo dell'anno precedente. L'aumento di costo è direttamente correlato al maggior numero di unità medie di dipendenti presenti in azienda (circa 110 unità in più). Di contro, il costo del personale in somministrazione è in diminuzione. Il costo del lavoro medio *pro-capite*, calcolato sulle 1.759 risorse mediamente presenti nel 2017, è pari a 56.400 euro, in aumento di circa 1,4 punti percentuali rispetto al 2016 (55.646 euro). Il costo del lavoro, in termini di spesa annua *pro-capite* per retribuzioni, può rilevarsi dall'elaborazione che segue, che considera il dato relativo alle diverse qualifiche.

Tabella 8 - Costo del lavoro

	Costo 2016			Costo 2017		
	ORG. MEDIO	MEDIO (€)	TOTALE (€)	ORG. MEDIO	MEDIO (€)	TOTALE (€)
Qualifica						
DIRIGENTI	23	186.504	4.367.915	27	196.846	5.348.303
QUADRI	58	92.008	5.290.467	59	76.696	4.531.221
DIRETTIVI	287	62.659	17.972.388	341	58.520	19.936.016
IMPIEGATI	546	54.627	29.835.546	615	56.909	34.989.486
OPERAI	716	48.241	34.556.344	699	47.744	33.369.180
SOMMINISTRATI	83	39.876	3.302.947	18	31.757	574.170
TOTALE	1.713	55.646	95.325.607	1.759	56.147	98.748.377

Fonte IPZS

5.3 Le modalità di selezione del personale

L'attività di selezione di nuovo personale è disciplinata da procedure aziendali che stabiliscono principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, in applicazione dell'art. 18, comma 2 della legge n. 133 del 2008, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del d.l.gs. n. 175 del 2016 e secondo i principi contenuti nel modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.l.gs. 231 del 2001 approvato dal Cda. In adempimento delle prescrizioni di cui alla legge n. 190 del 2012 e del d.l.gs. n. 39 del 2013 nel corso del processo di selezione ai candidati viene richiesta la compilazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione per attestare la presenza o meno delle situazioni che possano creare condizioni di conflitto di interesse ovvero impedire l'inserimento in organico. Lo svolgimento delle attività di ricerca e selezione di personale è effettuato secondo due diversi processi, in base al tipo di assunzione, per il personale non dirigente o per i dirigenti e responsabili di funzioni, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

6. CONSULENZE E INCARICHI PROFESSIONALI

Nel corso del 2017 risultano conferiti n. 20 incarichi di importo complessivo pari a euro 282 mila mentre nel 2016 erano risultati n. 33 incarichi per un costo di euro 748 mila, in relazione ai quali IPZS ha provveduto alla pubblicazione, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013, nella sezione "Società Trasparente" sottosezione "Consulenti e Collaboratori" del proprio sito istituzionale.

Da un raffronto fra gli incarichi attivati nel 2017 per "tipologia di prestazione" rispetto a quelli del 2016 è emerso un decremento complessivo del 39 per cento dovuto principalmente all'assenza di richieste concernenti le "prestazioni e consulenze tecniche e industriali" nel 2017, nonché a una significativa diminuzione del ricorso a "prestazioni artistiche" (-83per cento), "prestazioni professionali" (-50 per cento) e "prestazioni legali e notarili" (-40per cento). Di contro, nel 2017 rispetto all'anno precedente, si registra un incremento del 57 per cento con riferimento alle "collaborazioni coordinate e continuative (insegnanti)". Sotto il profilo del costo corrisposto a fronte delle prestazioni rese in favore del Poligrafico, si è registrata una riduzione del 62 per cento (pari a circa euro 467 mila) della spesa complessivamente sostenuta nel 2017 rispetto al 2016. Nel dettaglio tale diminuzione è ascrivibile prevalentemente a una riduzione della spesa correlata alle "prestazioni artistiche" (-96 per cento), "prestazioni legali e notarili" (-84 per cento) e "prestazioni professionali" (-77 per cento). Viceversa, nel 2017 sono state attivate "prestazioni commerciali e amministrative" per un importo totale di euro 20 mila, non presenti nel 2016.

7. CONTENZIOSO

7.1 Il contenzioso del lavoro

Nel 2017 il contenzioso in materia giuslavoristica ha registrato una lieve riduzione rispetto a quello pendente al 31 dicembre 2016.

A quella data erano pendenti 49 cause per 64 ricorrenti mentre al 31 dicembre 2017 sono risultate pendenti 48 cause per 57 ricorrenti.

Il dato non comprende le cause pendenti in materia di computo di quanto percepito a titolo di straordinario nel TFR e negli istituti collaterali (13° e 14° mensilità e ferie), trattandosi di contenzioso risalente nel tempo (la maggior parte delle cause sono state instaurate tra il 1997 ed il 2000).

Nelle tabelle riepilogative sono stati riportati distintamente il numero delle cause e quello degli effettivi ricorrenti, ciò sia perché potrebbero esserci singoli ricorsi collettivi (ovverosia riferiti a più ricorrenti) sia perché singole cause, nel corso del giudizio, sono state riunite.

Nel 2017 sono stati notificati n. 18 nuovi ricorsi per un totale di n. 18 ricorrenti. Il contenzioso è stato suddiviso per fattispecie (con indicazione di "altro" riferito alle diverse tipologie di richieste e/o cause relative ad indennità varie di cui al CCNL Grafici, ad accordi sindacali, emolumenti vari,) e ogni causa è stata indicata per il solo grado in cui pende nell'attuale anno di esercizio.

Tabella 9 - Contenzioso (escluso straordinario, TFR e simili)

	Pendenti al 31/12 del 2016	Pervenute nel 2017	Concluse al 31/12 del 2017	Definitive per sentenza passata in giudicato al 31/12 del 2017	Pendenti al 31/12 del 2017
Cause totali	49	18	11	8	48
Ricorrenti totali	64	18	11	14	57

Nel corso del 2017, sono state conciliate 11 cause per 11 ricorrenti.

Tabella 10 - Contenzioso. Tipologie

CAUSE CONTENZIOSO AL 31 DICEMBRE 2017	
MANSIONI SUPERIORI	17
DEMANSIONAMENTO	3
MALATTIA PROFESSIONALE	2
MALATTIA PROFESSIONALE DA ESPOSIZIONE AMIANTO	4
RICONOSCIMENTI PER ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO	1
LICENZIAMENTO	2
ALTRO	7
OPPOSIZIONE D.I.	9
RICONOSCIMENTO RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1
SANZIONE DISCIPLINARE	2
TOTALE	48

Il valore delle cause pendenti al 31 dicembre 2017 è stato pari ad euro 10.122.550,22. Parte rilevante del valore del totale contenzioso lavoro è costituita dalle cause per malattia professionale (totale complessivo euro 8.489.076,23 derivanti da 4 cause, ciascuna di elevato importo tra cui una per oltre 4,3 milioni di euro) e dalle cause di demansionamento (euro 1.033.532,84). Le rivendicazioni pendenti più numerose riguardano il riconoscimento di mansioni superiori con 17 cause per 17 ricorrenti.

Tabella 11 - Somme erogate per l'esecuzione delle sentenze emesse nel corso del 2017 e per le transazioni concluse nello stesso periodo di riferimento

SOMME EROGATE AL 31/12 del 2017	
DIFFERENZE RETRIBUTIVE	euro 29.630
STRAORDINARIO SU TFR	euro 9.897
POLIZZA INA	euro 361.441
DANNO PROFESSIONALE	euro 25.000
SPESE LEGALI	euro 50.382
UNA TANTUM PER CONCILIAZIONI/TRANSAZIONI	euro 163.950
TOTALE	euro 640.300

Le cause pendenti in materia di TFR ed istituti collaterali al 31 dicembre 2017 erano 18 totali a fronte delle 39 pendenti al 31 dicembre 2016. Il decremento è da imputarsi in parte alla mancata proposizione di nuovi ricorsi e in parte alle transazioni effettuate nel corso del 2017 a seguito della delibera del Cda del 26 novembre 2012, con la quale erano stati disciplinati i criteri generali per le transazioni con i dipendenti che, a fronte dell'orientamento consolidatosi presso la Corte di cassazione in senso favorevole al Poligrafico, dovevano restituire le somme percepite nei precedenti gradi di giudizio.

A tale riguardo risulta che nel corso del 2017 sono state conciliate in virtù di detta delibera n. 6 cause pendenti, nonché ulteriori 5 posizioni relative a giudizi ormai conclusi - per le quali era passata in giudicato la sentenza - con un valore totale di euro 73.300,08.

7.2 Il contenzioso civile ordinario

Al 31 dicembre 2017 sono risultate pendenti n. 16 cause in materia civile per un valore totale di euro 34.823.325,88. Nel 2017 sono state chiuse 2 cause in materia civile, per un valore totale di euro 117.022,03.

Per il suo ammontare in particolare va richiamata la causa per un importo di euro 33.713.963,21 relativa alle pretese azionate da una primaria azienda bancaria di *factoring*, con tre diversi decreti ingiuntivi notificati nel 2008, 2010 e 2011. Di tale importo la somma di euro 24.107.434,08 era stata già corrisposta a seguito della notifica del primo decreto ingiuntivo con provvista da parte del MEF, trattandosi di crediti relativi a servizi di trasporto organizzati dal Poligrafico per conto del Ministero. A seguito della pubblicazione, nel mese di settembre 2017, di tre sentenze favorevoli (con revoca dei tre decreti ingiuntivi) IPZS ha avviato le attività per il recupero del credito di euro 31.360.824,57 (somma comprensiva degli interessi legali già erogata dal Poligrafico in esecuzione del primo decreto ingiuntivo notificato nel 2008), con la notifica del precetto in data 22 novembre 2017. Contestualmente l'azienda di credito ha notificato atti di appello avverso le tre citate sentenze e, nell'ambito dell'appello avverso la sentenza relativa decreto ingiuntivo notificato nel 2008, ha richiesto la sospensione dell'esecutività della relativa sentenza, ottenuta mediante decreto *inaudita altera parte*. A fronte di ciò sono state sospese le citate azioni esecutive avviate da IPZS. Nel 2018 è stata accolta l'impugnativa proposta dal Poligrafico avverso l'ordinanza di sospensione dell'esecutività delle sentenze anzidette e pertanto l'azienda bancaria ha provveduto al pagamento della somma di euro 31.360.824,57. Il giudizio è attualmente in fase di appello.

7.3 Il contenzioso amministrativo

Le cause pendenti innanzi al giudice amministrativo al 31 dicembre 2017 sono risultate in totale 21. Tali giudizi hanno riguardato per lo più - come negli anni precedenti - le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture relativamente ad impugnative di

provvedimenti di aggiudicazione. Vi sono stati poi giudizi nei quali erano stati impugnati decreti ministeriali che, sulla base della previsione a carattere generale di cui all'art. 2 della l. n. 559 del 1966 che pone in capo al Poligrafico l'esclusiva della produzione di carte valori, individuano specifici prodotti che vanno ricondotti nell'alveo dell'esclusiva. In particolare, 15 giudizi hanno riguardato l'impugnativa di provvedimenti di esclusione, aggiudicazione, sospensione, revoche di procedure di gara, 4 giudizi hanno riguardato impugnative di decreti ministeriali, oltre a 2 giudizi di ottemperanza riferiti a cause in materia giuslavoristica risalenti all'epoca in cui la competenza anche in materia lavoro era del giudice amministrativo.

7.4 Il contenzioso penale

I procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2017 erano 3. Sono proseguiti i giudizi davanti ai tribunali penali di Foggia e di Roma - alcuni in primo grado altri in appello - nei confronti di alcuni amministratori pro-tempore, cessati dalla carica, e di alcuni ex dirigenti. I giudizi riguardano due procedimenti per lesioni personali colpose in relazione a malattie professionali di due dipendenti ed un procedimento conseguente a infortunio sul lavoro, a carico del dirigente delegato per reati in materia di sicurezza sul lavoro per lesioni colpose. Sussistono poi due procedimenti penali a carico di terzi in cui il Poligrafico si è costituito quale parte civile. Di questi uno è a carico degli amministratori di una azienda logistica condannati in primo grado per truffa aggravata ai danni dello Stato, nel quale il Poligrafico si è costituito congiuntamente al MEF. La sentenza ha statuito la condanna in solido degli stessi al risarcimento integrale dei danni subiti dal MEF e dal Poligrafico da liquidarsi in separato giudizio civile e al pagamento della somma provvisoria di euro 31.232.706 pari alla differenza tra quanto erogato sulla base del primo decreto ingiuntivo notificato nel 2008 da un'azienda bancaria - di cui si è riferito sopra - e il valore dei servizi accertati come effettivamente resi pari a euro 128.118. La sentenza risulta comunque appellata da uno dei due amministratori condannati.

8. RISULTATI DI BILANCIO

8.1 La dinamica del fatturato

La società nel 2017 ha raggiunto un volume di fatturato di 372,57 milioni di euro (maggiore del 7,8 per cento rispetto al 2016), così articolato per principali aree di attività:

Tabella 12 - Fatturato per linee di prodotto

Fatturato (in euro/milioni)	2017	2016	Variazione	%
Documenti di riconoscimento	107,45	91,20	16,25	17,82
Stampa di sicurezza	118,90	115,40	3,50	3,03
Targhe	64,80	55,25	9,55	17,29
Grafico-elettorale	10,00	20,54	-10,54	-51,31
Giuridico-amministrativo	31,84	30,52	1,32	4,33
Monetazione, numismatica e medaglie	37,49	30,83	6,66	21,60
Altre attività	2,09	1,87	0,22	11,76
Totale	372,57	345,61	26,96	7,80

Fonte: IPZS

a) Documenti di riconoscimento

Per tutto il 2017 è proseguita la distribuzione della nuova *carta d'identità elettronica*. Il processo di diffusione di tale documento ha comportato un progressivo incremento della produzione, passata dai 2.500 esemplari/giorno a gennaio 2017 agli 8.000 esemplari/giorno a dicembre 2017; nel mese di ottobre è stato emesso il milionesimo esemplare. È stata completata l'infrastruttura tecnologica funzionale al rilascio della CIE presso l'officina carte valori del Poligrafico ed avviato il potenziamento dei sistemi *hardware* e *software* presso il CED del Viminale (Centro Nazionale Servizi Demografici). È continuata l'emissione del permesso di soggiorno (PSE 380), in conformità alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 380 del 2008, presso tutte le questure presenti sul territorio nazionale. Nel corso del 2017 sono stati consegnati circa 1,2 milioni di esemplari di permessi di soggiorno, in leggero aumento rispetto l'anno 2016. È proseguito il positivo *trend* nella domanda di passaporti elettronici da parte del Ministero degli Affari Esteri, anche rispetto alle previsioni di budget; sono stati consegnati circa 1,8 milioni di libretti destinati a questure e commissariati Italiani ed all'estero ad ambasciate e consolati. È stata rinnovata la convenzione con lo Stato Città

del Vaticano e la Santa Sede per l'emissione dei nuovi passaporti elettronici. A tal fine è stato realizzato il nuovo documento con pagina in policarbonato grazie all'aggiornamento tecnologico della relativa infrastruttura *hardware* e *software* di emissione. È stata avviata l'attività per l'ottenimento della certificazione di sicurezza ISO 27001 della *Public Key Infrastructure*, di verifica dei documenti presente presso il CEN di Napoli, così come richiesto dal Ministero dell'Interno.

Particolare interesse hanno mostrato le amministrazioni pubbliche verso i prodotti di sicurezza, tra i quali le card ATe, documento personale di riconoscimento in formato elettronico. Nel corso del 2017 sono pervenute richieste per la fornitura del documento da parte dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo dei Vigili del Fuoco con la consegna complessivamente di circa 22.000 esemplari di modelli personalizzati e di circa 55.000 non personalizzati.

b) Targhe

Nel 2017 sono state immatricolate 1.970.497 vetture in Italia, con un incremento del 7,9 per cento rispetto all'anno precedente. Tale andamento ha avuto un riflesso molto positivo sulle consegne facendo registrare un aumento del 13,8 per cento con un fatturato di 59 milioni di euro.

Positivo è stato anche l'andamento delle consegne di targhe per motoveicoli e ciclomotori (+5 per cento) con un fatturato di circa 4,0 milioni di euro.

c) Stampa di sicurezza

Il fatturato dei tasselli tabacchi ha risentito del considerevole incremento della fornitura registrato nell'anno 2016, che ha comportato una prevedibile riduzione della richiesta da parte dell'Agenzia Dogane e Monopoli finalizzata allo smaltimento delle scorte di magazzino, anche in vista dell'introduzione del nuovo tassello previsto a partire dal 2019 in conformità alla direttiva sulla tracciabilità dei tabacchi. Il fatturato è stato pari a 8,2 milioni di euro (-35,4 per cento).

In crescita la domanda dei contrassegni vini, con un aumento strutturale del fatturato che si attesta per l'anno 2017 intorno i 12,7 milioni di euro (+7 per cento rispetto al 2016), dovuta all'adozione su base volontaria del contrassegno DOC da parte di alcune denominazioni, con un progressivo aumento delle quote di mercato. Per i contrassegni alcolici, la domanda registra tuttavia un calo. Nonostante l'andamento sfavorevole delle richieste, il fatturato del 2017 (9,9 milioni di euro) è pressoché rimasto inalterato rispetto

al 2016, in quanto compensato dal maggior fabbisogno dell’Agenzia delle Dogane e Monopoli in considerazione della ricostruzione delle scorte presso i propri magazzini.

Il comparto dei valori bollati e postali ha subito un’ulteriore significativa flessione (-22 per cento) rispetto all’anno precedente per effetto di un mercato che continua a risentire dell’evoluzione tecnologica del settore e delle scelte del cliente Poste Italiane, (introduzione dell’affrancatura elettronica in sostituzione del francobollo tradizionale).

Il fatturato è stato di 3,2 milioni di euro.

Anche il fatturato dei ricettari medici (5,1 milioni di euro) è risultato in forte diminuzione rispetto all’anno scorso (-30 per cento), a seguito della progressiva diffusione della ricetta elettronica e al conseguente smaltimento delle scorte presso le Regioni e le Province Autonome. Concluso il processo di internalizzazione della produzione dei bollini farmaceutici: nel 2017 la produzione è stata realizzata interamente nei siti di Roma e Foggia del Poligrafico. Nel mese di ottobre lo stabilimento di Foggia ha prodotto il miliardesimo esemplare. I quantitativi consegnati sono attestati su livelli particolarmente elevati (2.466 milioni di pezzi), in aumento rispetto al 2016, con un fatturato di 60,2 milioni di euro, raggiungendo un valore molto vicino al picco già raggiunto nel 2015 (60,6 milioni di euro).

Il 2017 è caratterizzato anche dalla completa entrata a regime della produzione degli scontrini per il gioco del lotto, facendo registrare un incremento di fatturato di circa 6,6 milioni di euro.

d) Grafico-elettorale

Le attività del Poligrafico connesse al materiale elettorale per il 2017 derivano da consultazioni amministrative di circa 1010 comuni italiani (161 comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti e 849 comuni con popolazione sino a 15000 abitanti) ed a consultazioni per il rinnovo degli organi amministrativi con minore densità abitativa. Complessivamente il fatturato è stato pari a 5,8 milioni di euro. Il fatturato delle pubblicazioni e della modulistica (3,6 milioni di euro) è particolarmente limitato ed ha proseguito nel suo *trend* decrescente, soprattutto in relazione alle limitate risorse disponibili da parte della pubblica amministrazione.

e) Giuridico-amministrativo

Nel 2017 il fatturato della Gazzetta Ufficiale ha fatto registrare una crescita complessiva del 5,7 per cento, dovuto all’aumento sia del numero delle inserzioni (+4 per cento), sia

del loro valore medio (+1,6 per cento). L'attività di raccolta delle inserzioni tramite interfaccia *web*, che consente ai singoli inserzionisti di connettersi direttamente con il Poligrafico, ha raggiunto la quota dell'87 per cento del totale delle inserzioni gestite.

Il contributo per la Gazzetta Ufficiale on line da parte del MEF è stato confermato in 4 milioni di euro.

f) Monetazione, numismatica e medaglistica

Il contingente del corso legale per l'anno 2017 è stato definito in 526 milioni di pezzi, con una richiesta concentrata (89 per cento del contingente complessivo) verso i tagli ramati da 5, 2, 1, centesimi. A fronte di tale contingente sono stati consegnati complessivamente 389 milioni di pezzi a cui si sono aggiunti 113 milioni di pezzi relativi al contingente dell'anno precedente.

Prosegue il *trend* negativo dei prodotti numismatici, sostanzialmente dovuto ad una minore richiesta da parte dei collezionisti e dei committenti San Marino e Vaticano. Per l'anno 2017 il fatturato è stato di 4,5 milioni di euro, con un calo dell'8 per cento rispetto all'anno precedente.

Per la "Commessa Rai" il fatturato è stato di 11,8 milioni di euro risentendo positivamente del rinvio delle attivazioni dell'anno precedente.

8.2 Il conto economico

La situazione economica, riclassificata secondo la natura delle voci, mostra un utile netto dell'esercizio pari a 49,8 milioni di euro (nel 2016 l'utile era stato di 39 milioni di euro), al netto delle svalutazioni dei crediti e accantonamenti non ricorrenti per 74 milioni di euro e delle imposte di esercizio per 35,4 milioni di euro e di imposte anticipate per 10,6 milioni di euro.

L'assemblea degli azionisti, nella seduta del 27 aprile 2018, ha deliberato la destinazione dell'utile di esercizio 2017, per euro 2.488.245,991 a riserva legale mentre la restante parte è stata destinata a utile a nuovo (euro 47.276.673,75).

Detto utile, costituito in riserva, è stato successivamente distribuito all'azionista con la deliberazione assunta dall'assemblea ordinaria del 3 dicembre 2018. Nel corso della stessa seduta l'assemblea ha anche deliberato di distribuire all'azionista parte della riserva disponibile per euro 102.723.326,25.

Tabella 13 - Conto economico riclassificato

Conto economico riclassificato (valori in €/000)	2017	2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	372.574	345.612	26.962
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso, semilavorati e prodotti finiti	21.307	(346)	21.653
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(10.738)	(3.018)	(7.720)
Prodotto dell'esercizio	383.143	342.248	40.895
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di Merci	(60.845)	(45.430)	(15.415)
Variazione rimanenze di materie prime	3.094	1.431	1.663
Servizi	(64.574)	(58.922)	(5.652)
Godimento beni di terzi	(1.786)	(1.294)	(492)
Oneri diversi di gestione	(4.786)	(14.428)	9.642
Altri ricavi e proventi	11.753	20.346	(8.593)
Valore aggiunto	265.999	243.951	22.048
Costi per il personale	(98.748)	(95.326)	(3.422)
Margine operativo lordo (EBITDA)	167.251	148.625	18.626
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	(23.277)	(28.750)	5.473
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni nell'attivo circolante	(52.141)	(41.030)	(11.111)
Risultato operativo ante accantonamenti (EBIT)	91.833	78.845	12.988
Accantonamenti straordinari per rischi	(22.000)	(18.011)	(3.989)
Risultato operativo post accantonamenti	69.833	60.834	8.999
Proventi finanziari	5.042	7.410	(2.368)
Interessi ed altri oneri finanziari	(314)	(375)	61
Rettifiche attività finanziarie	0	(20)	20
Risultato prima delle imposte	74.561	67.849	6.712
Imposte dell'esercizio	(24.796)	(28.891)	4.095
Risultato dell'esercizio	49.765	38.958	10.807

Fonte IPZS

La tabella seguente evidenzia il *trend* delle principali grandezze, riferito all'ultimo quinquennio.

Tabella 14 - Andamento delle principali grandezze (2012 del 2016)

(in milioni)

Anno	Prodotto dell'esercizio	Valore aggiunto	EBITDA	EBT	Risultato dell'esercizio (utile netto)
2013	362,1	220,9	115,6	84,7	71,1
2014	352,3	217,8	112,1	79,2	56,6
2015	337,7	226,6	127,4	95	57,9
2016	342,2	243,9	148,6	78,8	38,9
2017	383,1	266,0	167,3	91,8	49,8

Fonte IPZS

In particolare, nel 2017, il margine operativo lordo (*EBITDA*) è stato pari a 167,3 milioni di euro (in aumento del 12,5 cento rispetto al 2016).

Il valore aggiunto, pari a 266 milioni di euro e rappresenta il 69 per cento circa del prodotto dell'esercizio. In tale voce sono state ricomprese anche le rettifiche di crediti pregressi vantati verso il Ministero dell'economia e finanze.

I costi esterni (acquisti e servizi) aumentano in presenza di un consistente incremento dei volumi produttivi.

Il costo del lavoro (98,7 milioni di euro), aumenta rispetto al periodo precedente (3,6 per cento circa), per effetto dell'aumento del numero di risorse mediamente a disposizione dell'azienda (110,4 risorse medie in più), pur registrandosi un abbattimento del costo medio del personale in conseguenza di processi di razionalizzazione e di rinnovamento degli organici (*turn over* del personale). Nel corso dell'esercizio 2017 hanno lasciato il servizio 117 dipendenti e ne sono stati assunti 196.

Gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni dell'esercizio sono pari, complessivamente, a circa 75,4 milioni di euro e riflettono, per gli ammortamenti, il contributo degli investimenti nel periodo di riferimento. Tenuto conto che l'iter giuridico/amministrativo dell'atto transattivo relativo ai crediti MEF ha subito un rallentamento, l'azienda ha provveduto a stanziare un ulteriore fondo svalutazione

specifico (48 milioni di euro) per i crediti relativi alle prestazioni rese per attività di trasporto e facchinaggio degli stampati comuni a favore del Ministero dell'Economia e Finanze, nel periodo 2002-2006, a copertura della totalità del credito.

Gli accantonamenti straordinari per rischi ed oneri, per 22 milioni di euro, riguardano l'adeguamento del fondo rischi, per le attività, in corso di definizione, di bonifica ambientale dello stabilimento di Foggia, nonché dei lavori immobiliari di consolidamento, messa in sicurezza e ristrutturazioni aziendali;

Il saldo della gestione finanziaria è positivo per circa 4 milioni di euro: i rendimenti ottenuti sugli impieghi a vista e a termine della liquidità temporaneamente disponibile sono in diminuzione, sia per una minore giacenza media, sia per le condizioni del mercato finanziario caratterizzato da un generale azzeramento dei tassi a breve sul mercato bancario. Il Poligrafico, stante la situazione sopra descritta, ha potuto consuntivare rendimenti positivi attraverso l'apertura di conti correnti vincolati a breve che hanno consentito di minimizzare i rischi pur beneficiando degli interessi;

Le imposte sul reddito si riferiscono all'Ires per 28,3 milioni di euro, all'Irap per 7,1 milioni di euro ed infine ad imposte anticipate iscritte ai fini Ires per circa 10,6 milioni di euro.

Si riporta, di seguito, la tabella del conto economico, come da bilancio.

Tabella 15 - Conto economico

CONTTO ECONOMICO	2017	2016	Variazioni
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	372.574.315	345.612.422	26.961.893
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	21.307.281	-346.447	21.653.728
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-10.737.645	-3.017.651	-7.719.994
5) altri ricavi e proventi:			
a) contributi in conto esercizio	78.135	68.267	9.868
b) vari	11.674.440	20.278.104	-8.603.664
<i>Altri ricavi e proventi</i>	11.752.575	20.346.371	-8.593.796
Totale valore della produzione	394.896.525	362.594.695	32.301.830
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-60.845.367	-45.429.891	-15.415.476
7) per servizi	-64.573.701	-58.921.996	-5.651.705
8) per godimento di beni di terzi	-1.785.622	-1.294.125	-491.497
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	-71.448.222	-66.364.164	-5.084.058
b) oneri sociali	-20.854.850	-19.445.102	-1.409.748
c) trattamento di fine rapporto	-5.456.390	-5.098.369	-358.021
e) altri costi	-1.292.255	-4.782.750	3.490.495
f) recuperi personale distaccato	303.340	364.779	-61.439
Costi del personale	-98.748.377	-95.325.606	-3.422.771
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-2.494.453	-2.499.186	4.733
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-20.782.251	-26.251.062	5.468.811
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	-52.141.548	-41.030.000	-11.111.548
Ammortamenti e svalutazioni	-75.418.252	-69.780.248	5.473.544
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.094.028	1.430.636	1.663.392
12) accantonamenti per rischi	-22.000.000	-18.011.223	-3.988.777
14) oneri diversi di gestione	-4.787.079	-14.428.592	9.641.513
Totale costi della produzione	-325.064.370	-301.761.045	-23.303.325
Differenza tra valore e costi della produzione	69.832.155	60.833.650	8.998.505
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.693	277.931	-265.238
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	365.000	757.949	-392.949
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.401	519.435	-518.034
d) proventi diversi dai precedenti	4.662.953	5.854.853	-1.191.900
17) interessi ed altri oneri finanziari	-312.422	-331.025	18.603
17bis) utile e perdite su cambi	-1.222	-43.953	42.731
Totale proventi ed oneri finanziari	4.728.403	7.035.190	-2.306.787
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni	0	-19.764	19.764
Totale delle rettifiche	0	-19.764	19.764
Risultato prima delle imposte	74.560.558	67.849.076	6.711.482
22) imposte sul reddito d'esercizio			
Correnti	-35.403.610	-37.787.665	2.384.055
Anticipate	10.607.972	8.897.000	1.710.972
23) Risultato dell'esercizio	49.764.920	38.958.411	10.806.509

Fonte IPZS

8.3 Lo stato patrimoniale

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale del Poligrafico nell'anno di riferimento, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 16 - Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	65.634.000	98.451.000	-32.817.000
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.167.270	1.544.460	1.622.810
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.808	50.230	-13.422
7) Altre	16.897	33.794	-16.897
Totale	3.220.975	1.628.484	1.592.491
II Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	70.411.668	75.026.175	-4.614.507
2) impianti e macchinari	36.009.229	38.463.796	-2.454.567
3) attrezzature industriali	106.723	129.337	-22.614
4) altri beni	5.249.145	3.507.275	1.741.870
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	18.766.726	6.607.401	12.159.325
Totale	130.543.491	123.733.984	6.809.507
III- Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate	20.547.737	20.617.532	-69.795
b) imprese collegate	3.999.492	2.840.513	1.158.979
d) altre imprese d-bis) verso altri	799	799	0
2) crediti			
entro l'esercizio	280.175	888.568	-608.393
oltre l'esercizio	2.484.463	2.355.160	129.303
3) altri titoli	24.955.000	24.955.000	0
Totale	52.267.666	51.657.572	610.094
Totale immobilizzazioni	186.032.132	177.020.040	9.012.092
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	22.296.600	19.136.396	3.160.204
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22.209.723	12.098.326	10.111.397
3) lavori in corso su ordinazione	0	8.290.298	-8.290.298
4) prodotti finiti e merci: - di cui beni patrimoniali destinati alla vendita	13.439.185 147.722	3.657.432 114.395	9.781.753 33.327
5) acconti	3.548	640.824	-637.276
Totale	57.949.056	43.823.276	14.125.780
II Crediti			
1) verso clienti	44.576.836	30.099.058	14.477.778
2) verso imprese controllate	9.026	3.006.177	-2.997.151
3) verso imprese collegate	6.223.577	0	6.223.577
4) verso imprese controllante	606.284.304	693.805.612	-87.521.308
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.193.504	2.563.153	2.630.351
5 bis) crediti tributari	7.244.203	4.248.850	2.995.353
5 ter) imposte anticipate	21.494.972	10.887.000	10.607.972
5 quater) verso altri	4.939.621	2.228.585	2.711.036
Totale	695.966.043	746.838.435	-50.872.392
III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate	0	2.717.826	-2.717.826
Totale	0	2.717.826	-2.717.826
1) depositi bancari e postali	472.993.204	626.785.910	-153.792.706
3) denaro e valori in cassa	64.754	81.178	-16.424
Totale	473.057.958	626.867.088	-153.809.130
Totale attivo circolante	1.226.973.057	1.420.246.625	-193.273.568
D) Ratei e risconti	7.516.149	5.197.503	2.318.645
TOTALE ATTIVO	1.486.155.338	1.700.915.169	-214.759.831

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I Capitale	340.000.000	340.000.000	0
IV Riserva legale	38.747.650	36.799.730	1.947.920
VI Altre riserve			
Riserva disponibile	133.662.816	133.662.816	0
Contributi in conto capitale	551.080	551.080	0
VIII Utile (Perdite) portati a nuovo	0	0	0
X Risultato dell'esercizio	49.764.920	38.958.411	10.806.509
Totale patrimonio netto	562.726.466	549.972.037	12.754.429
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	7.492	7.492	0
2) per imposte, anche differite	0	18.237	-18.237
4) Altri			
Oneri di trasformazione	0	6.416.563	-6.416.563
Altri	158.152.413	152.049.358	6.103.055
Totale fondi per rischi ed oneri	158.159.905	158.491.650	-331.745
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.136.025	24.489.121	-3.353.096
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
entro l'esercizio	114.241	24.161.670	-24.047.429
oltre l'esercizio	178.071	292.312	-114.241
5) debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	30.220.327	28.909.168	1.311.159
oltre l'esercizio	36.691.777	66.912.104	-30.220.327
6) acconti	495.513	281.162	214.351
7) debiti verso fornitori	60.769.165	48.654.464	12.114.701
9) debiti verso imprese controllate			
entro l'esercizio	7.966	13.700	5.734
oltre l'esercizio	15.750.000	15.761.622	-16.622
10) debiti verso imprese collegate			
entro l'esercizio	5.734	0	5.734
oltre l'esercizio	11.622	0	11.622
11) debiti verso controllante	113.250.885	145.996.691	-32.745.806
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	484.270	829.023	-344.753
12) debiti tributari	463.607.844	514.130.826	-50.522.982
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro l'esercizio	4.597.409	4.279.068	318.341
oltre l'esercizio	1.957.295	2.286.660	-329.365
14) altri debiti	13.786.129	112.585.832	-98.799.703
Totale debiti	741.928.248	965.094.302	-223.166.054
E) Ratei e risconti	2.204.694	2.868.059	-663.365
TOTALE PASSIVO	1.486.155.338	1.700.915.169	-214.759.831

Fonte IPZS

La medesima situazione patrimoniale è stata riclassificata nella tabella qui di seguito riportata, nella quale sono evidenziati i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 17 - Situazione patrimoniale riclassificata

Analisi della struttura patrimoniale (valori in €/000)	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	32.817	65.634	(32.817)
<i>Immobilizzazioni:</i>			
Immateriali	3.221	1.628	1.593
Materiali	130.543	123.734	6.809
Finanziarie:			
- partecipazione	24.548	23.459	1.089
-debiti per versamenti da effettuare	(15.750)	(15.750)	0
-crediti ed altri titoli	27.720	28.199	(479)
<i>sub totale immobilizzazioni finanziarie</i>	36.518	35.908	610
Totale immobilizzazioni	170.282	161.270	9.012
<i>Capitale d'esercizio</i>			
Rimanenze magazzino	57.949	43.823	14.126
Crediti commerciali	44.577	30.099	14.478
Crediti verso controllanti, controllate imprese sottoposte al controllo delle controllanti	617.710	662.375	(44.665)
Crediti per versamenti da ricevere	32.817	32.817	0
Crediti tributari	28.739	15.136	13.603
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	2.718	(2.718)
Altre attività	4.940	2.229	2.711
Ratei e Risconti	5.311	2.329	2.982
Debiti commerciali	(61.265)	(48.936)	(12.329)
Debiti verso controllanti, controllate imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(113.760)	(109.851)	(3.909)
Debiti tributari e previdenziali	(470.162)	(520.696)	50.534
Fondi rischi ed oneri:			
-fondo oneri di trasformazione	0	(6.417)	6.417
-altri fondi per rischi ed oneri	(158.160)	(152.075)	(6.085)
Altre passività	(13.786)	(112.586)	98.800
Totale capitale di esercizio	(25.090)	(159.035)	133.945
<i>Capitale investito (dedotte le passività di esercizio)</i>	178.009	67.869	110.140
Trattamento fine rapporto lavoro	(21.136)	(24.489)	3.353
<i>Capitale investito (dedotte le Passività TFR)</i>	156.873	43.380	113.493
Coperto da:			
Capitale proprio:			
Capitale	340.000	340.000	0
Riserve e risultati a nuovo	172.962	171.014	1.948
Risultato d'esercizio	49.765	38.958	10.807
Totale capitale proprio	562.727	549.972	12.755
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	36.870	67.204	(30.334)
<i>Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette):</i>			
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(473.058)	(626.867)	153.809
Debiti finanziari netti	30.334	53.071	(22.737)
Totale disponibilità monetarie nette	(442.724)	(573.796)	131.072
Totale copertura	156.873	43.380	113.493

Fonte IPZS

La voce crediti per versamenti ancora dovuti dall'azionista Ministero dell'economia e finanze, che si riferisce alla parte a medio-lungo termine dei crediti in oggetto, diminuisce a seguito della riscossione della quota di competenza dell'esercizio, pari a 32,8 milioni di euro.

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente a 170 milioni di euro in aumento rispetto al 2016 per effetto delle seguenti dinamiche:

- immateriali: 3,2 milioni di euro, in aumento rispetto al 2016 di 1,6 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati programmi e licenze *software* (4,1 milioni di euro) mentre l'ammortamento di competenza è stato di 2,5 milioni di euro;
- materiali: 130,5 milioni di euro rispetto ai 123,7 milioni di euro del 2016. La variazione è da attribuire agli investimenti dell'esercizio (16,5 milioni di euro), al netto degli ammortamenti di competenza (21,5 milioni di euro), delle dismissioni, delle vendite, riclassifiche (0,2 milioni di euro) e degli acconti (12 milione di euro circa). A seguito dell'applicazione del principio contabile 16, le immobilizzazioni materiali uscite dal ciclo produttivo, e destinate all'alienazione, sono state riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di presunto realizzo, desumibile dall'andamento del mercato;
- finanziarie: 36,5 milioni euro (35,9 milioni di euro nel 2016). La variazione riflette l'operazione di sottoscrizione all'aumento del capitale sociale deliberato dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. In tale voce sono inoltre iscritti i BTP presenti nel portafoglio aziendale. Si è inoltre provveduto ad adeguare il valore della partecipazione nella controllata Innovazione e Progetti per tenere conto dei risultati consuntivati.

Il capitale di esercizio è negativo per 25,1 milioni di euro. Su tale ammontare hanno inciso:

- le rimanenze: 58 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle maggiori quantità dei semilavorati relativi ai documenti elettronici, carta prodotta, targhe auto e moto e monetazione. In tale voce sono stati, inoltre, riclassificati i beni aziendali dismessi dal ciclo produttivo e valorizzati al minore tra il valore residuo ed il loro presumibile valore di realizzo (148 mila euro);
- i crediti commerciali e le altre attività: 700 milioni di euro diminuiscono di 34 milioni di euro e sono composti da crediti verso clienti, controllante, collegate, controllate e parti correlate. La variazione è da ricondurre all'ulteriore svalutazione effettuate dei crediti verso la controllante Ministero dell'Economia e Finanze in relazione alle spese di

trasporto oggetto di contestazione per gli anni 2002-2006. In tali crediti è inoltre iscritta la quota in scadenza nel 2017 del contributo da ricevere da parte dell'Azionista;

- i crediti tributari: 28,7 milioni di euro, sono composti da maggiori acconti versati e imposte anticipate;
- i debiti commerciali e le altre passività: 188,8 milioni di euro, diminuiscono per circa 120 milioni di euro a seguito del versamento del dividendo straordinario stanziato nel 2016 (100 milioni di euro) e delle minori anticipazioni ricevute dal Ministero dell'Economia e Finanze eccedenti le consegne. In tale voce sono stati scritti i debiti verso fornitori, controllate, collegate, controllante, parti correlate, dipendenti ed enti previdenziali ed assistenziali per i relativi contributi. Inoltre, in tale voce è stato iscritto il debito verso il Ministero dell'Economia e Finanze relativo alla provvista erogata da quest'ultimo per pagare i decreti ingiuntivi promossi da istituto di credito a fronte di fatture emesse da società di servizi logistici nell'ambito del servizio di trasporto per gli anni 2002-2006;
- i debiti tributari e previdenziali: 470,2 milioni di euro diminuiscono di oltre 50 milioni di euro; l'importo è attribuibile prevalentemente al debito IVA in sospensione, che ammonta a circa 460 milioni di euro. L'approvazione di alcune annualità (rendiconti 2005-2006) e delle liquidazioni hanno consentito il versamento di circa 90 milioni di euro di iva. La rimanente parte è relativa alle ritenute sui redditi da lavoro dipendente e assimilati del mese di dicembre, versate a gennaio 2018;
- il fondo oneri di trasformazione: a fine esercizio tenendo conto della natura della posta si è proceduto a rilasciare l'ammontare residuo del fondo;
- gli altri fondi per rischi ed oneri: 158 milioni di euro, al netto degli utilizzi (15,4 milioni di euro), degli accantonamenti per 28,7 milioni di euro e rilasci a conto economico per 7 milioni di euro. I fondi sono stati determinati, valorizzando, secondo criteri prudenziali, le potenziali passività che potrebbero derivare dalla definizione di partite di natura commerciale ed industriale nonché da possibili insussistenze dell'attivo. In particolare, tale fondo si riferisce a: resi sulle commesse relative alla fornitura di documenti di sicurezza, targhe e bollini farmaceutiche; oneri relativi a commesse in corso di esecuzione per le quali sono stimati costi da sostenere in esercizi futuri; oneri di ristrutturazione a fronte della stima dei costi da sostenere in vista della programmata attività di razionalizzazione dei siti produttivi e per l'ammodernamento e la messa in sicurezza dei vari stabilimenti.

La posizione finanziaria netta si presenta positiva per 407,6 milioni di euro. Essa è composta da disponibilità e crediti finanziari a breve per 474,8 milioni di euro, da indebitamento a breve per 30,3 milioni di euro e da indebitamento a medio e lungo termine per 36,9 milioni di euro. In particolare, è riferibile:

- per 61,4 milioni di euro (31,4 milioni di euro oltre l'esercizio, 30 milioni di euro entro l'esercizio) all'operazione di mutuo effettuata nel 2003 con istituto bancario a fronte delle annualità da incassare dal MEF; essi trovano, pertanto, la loro naturale contropartita nel credito iscritto verso lo Stato per versamenti da ricevere, per capitale ed interessi, per complessivi 65,6 milioni di euro;
- per 5,5 milioni di euro (5,3 milioni di euro oltre l'esercizio e 0,2 mila euro entro l'esercizio) al debito residuo per i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e scadenti il 31 dicembre 2035;
- per 0,3 milioni di euro (0,2 milioni di euro oltre l'esercizio e 0,1 milioni euro entro l'esercizio) al mutuo contratto in anni precedenti da società incorporata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Tabella 18 - Posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta				
<i>(valori in €/000)</i>	Entro l'anno 2018	Oltre l'anno	31.12.2017	31.12.2016
Disponibilità e crediti finanziari a breve	474.765	0	474.765	626.867
Verso banche	(114)	(178)	(292)	(24.454)
Verso altri finanziatori	(30.220)	(36.692)	(66.912)	(95.821)
Totale	444.431	(36.870)	407.561	506.592
Rendimenti				
Liquidità'			0,89	1,07
Titoli di Stato			1,49	1,46

Fonte IPZS

Crediti MEF

Nel mese di marzo 2018 sono stati approvati i rendiconti dei valori postali per gli anni 2007-2011, crediti interamente coperti da anticipazioni. L'IVA relativa a tali crediti ammonta a 11,7 milioni di euro. A seguito dell'approvazione delle liquidazioni relative a consegne 2017 dei valori tradizionali, postali e documenti elettronici, coperte da anticipazioni, è divenuta esigibile la relativa IVA che ammonta a circa 47,6 milioni di euro.

La legge 28 settembre 2018, n. 111 recante “Disposizioni per l’assestamento del bilancio dello Stato per l’anno finanziario 2018”, ha consentito l’erogazione al Poligrafico, nel mese di novembre 2018, di circa 512 milioni di euro a copertura dei debiti pregressi:

- stampati comuni 2002 – 2005 per 45,7 milioni di euro;
- carte valori, francobolli e documenti elettronici per 466,5 milioni di euro.

Inoltre, tenuto conto degli stanziamenti 2018 insufficienti rispetto alle consegne, a copertura di tali crediti sono stati erogati ulteriori 117 milioni di euro riconducibili alle forniture di carte valori, passaporti, permessi di soggiorno e carte d’identità cartacee.

A seguito di tali incassi sono stati chiusi i rendiconti relativi alle annualità 2007-2017 per le forniture di carte valori e documenti di sicurezza e le annualità 2002-2005 per le forniture di stampati comuni, al netto delle spese di trasporto.

8.4 Il rendiconto finanziario

Si riporta nella successiva tabella il rendiconto finanziario

Tabella 19 - Il rendiconto finanziario

	2017	2016
Totale disponibilità monetarie nette inizio esercizio	626.867.088	510.712.007
Risultato d'esercizio	49.764.920	38.958.411
Imposte su reddito	24.795.638	28.890.665
Interessi passivi	312.422	331.025
Plusvalenze/Minusvalenza da attività	40.393	(140.976)
<i>Risultato d'esercizio rettificato da elementi non monetari</i>	74.913.373	68.039.125
Ammortamenti e svalutazioni	24.026.144	29.631.586
Accantonamento TFR	5.456.390	5.098.369
Fondo TFR Editalia	408.497	
Accantonamento ai Fondi	28.702.339	22.262.977
Rettifiche elementi non monetari che non hanno contropartita CCN	58.593.370	56.992.932
<i>Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	133.506.743	125.032.057
<i>Variazioni del CCN</i>		
rimanenze	(14.125.780)	1.305.632
crediti commerciali	67.186.753	7.130.820
debiti commerciali	(20.761.507)	26.966.594
Debiti Crediti tributari e previdenziali	110.117.230	37.405.636
Imposte indirette versate	(161.351.935)	(9.744.530)
risconti ratei attivi	(2.318.644)	657.057
risconti ratei passivi	(323.041)	(281.958)
altre attività	(2.711.036)	380.879
altre passività	1.200.298	(2.349.653)
acconti	(13.173.686)	(344.322)
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	2.717.826	
Totale variazioni capitale circolante netto	(33.543.522)	61.126.155
<i>Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	99.963.221	186.158.212
Altre rettifiche		
Interessi pagati	(312.422)	(331.025)
Fondo oneri di trasformazione:		
- per interessi pagati nell'esercizio	(1.615.605)	(2.315.862)
- per interessi maturati 2016 liquidati 2017	(1.871.782)	(2.442.436)
- ratei passivi DEPPA	(340.324)	(570.654)
- rilascio fondo	(2.929.176)	
Imposte sul reddito pagate	(37.698.270)	(28.623.878)
Utilizzo del fondo TFR	(9.217.981)	(8.163.386)
Utilizzo dei fondi	(22.617.520)	(25.792.404)
Totale altre rettifiche	(76.603.080)	(68.239.645)
<i>Flusso finanziario della gestione reddituale</i>	23.360.141	117.918.567
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(2.777.311)	(1.202.245)
Immateriali Editalia	(134.803)	
Materiali	(16.567.738)	(20.889.873)
Materiali Editalia	(36.570)	
Cessione di immobilizzazioni	109.709	953.174
Beni destinati alla rivendita	111.863	114.395
Finanziarie:		
Partecipazioni	(1.089.183)	3.547.623
Crediti e altri titoli	479.090	(24.353.926)

Tabella 20 - Flusso monetario

	2017	2016
Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni	(19.904.943)	(41.830.852)
Apporti patrimoniali Ministero delle Finanze	32.817.000	32.817.000
Dividendi erogati	(37.010.490)	(55.005.338)
Dividendi erogati extra	(100.000.000)	9.000.000
Operazioni finanziarie	(24.047.429)	56.967.174
Accensioni nuovi finanziamenti	0	28.909.168
Rimborso finanziamenti	(29.023.409)	(32.620.638)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(157.264.328)	40.067.366
<i>Incremento delle disponibilità liquide</i>	<i>(153.809.130)</i>	<i>116.155.081</i>
Totale disponibilità monetarie nette fine esercizio	473.057.958	626.867.088

Le disponibilità monetarie nette al 31 dicembre risultano diminuite, ovvero le attività di periodo hanno assorbito liquidità per circa 154 milioni di euro.

In particolare:

- La variazione del Capitale di esercizio risulta negativo a seguito delle imposte di periodo versate, dell'aumento degli acconti versati a fornitori, dei crediti commerciali e della diminuzione dei debiti commerciali;
- Il flusso monetario della attività di investimento ha assorbito risorse per circa 20 milioni di euro.
- Il flusso monetario della attività di finanziamento ha assorbito risorse a seguito del versamento del dividendo ordinario e del dividendo straordinario;

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2017 con un utile di 49,8 milioni di euro, superiore a quello del 2016 (di 39 milioni di euro).

L'Assemblea degli azionisti, nella seduta del 27 aprile 2018 ne ha deliberato la destinazione come segue: riserva legale per 2,4 milioni di euro; utile a nuovo 47,2 milioni di euro. Detto utile, è stato successivamente distribuito all'azionista con la deliberazione assunta dall'assemblea ordinaria del 3 dicembre 2018. Nel corso della stessa seduta l'Assemblea ha anche deliberato di distribuire all'azionista parte della riserva disponibile per euro 102.723.326,25.

Il fatturato, pari a 383,1 milioni di euro, è stato superiore al livello registrato nell'anno precedente (342,2 milioni di euro). Positivo è stato l'andamento delle marginalità operative, con un EBITDA pari a 167,2 milioni di euro (148,6 nel 2016). Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 è ammontato a 562,7 milioni di euro, in aumento rispetto ai valori del 2016 (550 milioni di euro). Il risultato di esercizio, pari a 49,7 milioni di euro, è risultato superiore di oltre 10 milioni di euro rispetto a quello del 2016 (38,9 milioni). Su tale dato ha anche inciso la svalutazione di crediti MEF per l'importo di 48 milioni di euro relativa alle spese di trasporto per le forniture effettuate nel periodo 2002-2006.

L'importo complessivo dei crediti verso il ministero controllante ha raggiunto al 31 dicembre 2017 il valore di 606 milioni di euro al netto delle svalutazioni (al 31 dicembre 2016 era di 656,8 milioni di euro).

La definizione della propria posizione creditoria, perseguita dall'azienda e conclusa nell'esercizio 2018, è risultata di particolare importanza per la complessiva situazione patrimoniale.

IPZS ha mantenuto nel 2017, anche in conseguenza dei risultati operativi realizzati, una buona struttura finanziaria e patrimoniale, che consente l'autofinanziamento delle principali iniziative di natura produttiva, anche relative a progetti a redditività differita nel tempo (passaporti elettronici, permesso di soggiorno elettronico, CIE).

Quanto all'attività gestionale, risultano attuate ed implementate le prescrizioni normative in materia contrattuale e relative all'utilizzo di consulenze esterne, con una progressiva e rilevante "internalizzazione" di attività e servizi in precedenza affidati all'esterno.

Dal punto di vista della produzione, si è registrata la progressiva realizzazione del progetto relativo alla nuova carta d'identità elettronica, con l'incremento della produzione, passata dai 2.500 esemplari/giorno a gennaio 2017 agli 8.000 esemplari/giorno a dicembre 2017 e l'emissione nel mese di ottobre, del milionesimo esemplare. Un leggero aumento si è registrato nella emissione dei permessi di soggiorno (PSE 380), con la consegna, nel 2017 di circa 1,2 milioni di esemplari. Quanto ai passaporti elettronici sono stati consegnati circa 1,8 milioni di libretti destinati a questure e commissariati Italiani ed all'estero ad ambasciate e consolati. Un incremento del 7.9 per cento rispetto all'anno precedente si è avuto nel comparto targhe. Riduzioni si sono registrate per i tasselli tabacchi mentre un incremento si è avuto per i contrassegni vini (+7 per cento rispetto al 2016). In calo invece la produzione dei contrassegni alcolici, dei valori bollati e postali e dei ricettari medici. È stato concluso il processo di internalizzazione della produzione dei bollini farmaceutici con un significativo aumento rispetto al 2016 ed è andata a regime la produzione degli scontrini per il gioco del lotto. Per quanto attiene al settore grafico-elettorale, la produzione ha raggiunto il valore di 5,8 milioni di euro per le attività connesse alle elezioni, mentre è proseguito il *trend* decrescente del settore pubblicazioni e la modulistica. In aumento è il fatturato della Gazzetta Ufficiale e stabile la produzione della monetazione (richiesta di 526 milioni di pezzi), mentre è proseguito il *trend* negativo dei prodotti numismatici.

CORTE DEI CONTI SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

